

Il ruolo della traduzione nella didattica delle lingue moderne: un'analisi in ambito tedesco

Studente: Silke Armbruster

Relatore: Monica Barni

Obiettivo di questa tesi è analizzare, attraverso un percorso diacronico, l'uso della traduzione come strumento di apprendimento dell'italiano per tedescofoni.

Dopo un'introduzione in prospettiva diacronica che espone sia le motivazioni dei tedescofoni per imparare l'italiano che gli obiettivi dell'insegnamento, si offre una sintesi sui principali metodi didattici, dal XIX secolo fino oggi, e sul ruolo che la traduzione giocava in essi. Rifacendoci a questo quadro si analizzano undici manuali d'italiano per tedescofoni che coprono un lasso di tempo che va dalla seconda metà dell'Ottocento fino al 2008. Viene esaminato fino a che punto l'uso concreto di esercizi di traduzione nei libri rispecchi il quadro delle motivazioni e degli obiettivi nell'insegnamento delle lingue straniere e in particolare dell'italiano che si è tracciato nella prima parte della tesi.

Nel campione dei manuali analizzati possiamo osservare tre fasi per quanto riguarda la loro impostazione e l'uso che fanno della traduzione come esercizio. La prima fase si inserisce nel periodo del neumanesimo, in essa le traduzioni sono l'unico tipo di esercizio e hanno delle finalità poco applicative. Il secondo periodo, che copre quasi tutto il Novecento, è una lunga fase di transizione: la traduzione riveste un ampio spazio e si ricollega sempre alle idee del metodo grammaticale-traduttivo, ma viene integrata da altri tipi di esercizi, inoltre i contenuti delle frasi da tradurre sono più legati agli aspetti comunicativi. Nella terza fase che coincide con gli anni 2000, la traduzione si stacca nettamente dal modello proposto dal metodo grammaticale-traduttivo e si adatta alle esigenze di un insegnamento comunicativo. Traduzioni secondo il modello proposto dal metodo grammaticale-traduttivo in questa terza fase hanno solo un ruolo marginale.

La tesi si chiude con una riflessione su come è possibile integrare l'esercizio della traduzione in un insegnamento dell'italiano prevalentemente mirato allo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa.